



Associazione Laureati in Tecnologie Alimentari di Cuneo.

www.cnfood.it
info@cnfood.it
3297866732

All'attenzione

Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca

Prof. Francesco Profumo
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Viale di Trastevere 76
00153 Roma

Presidente Nazionale CNPI

Dr. Jogna Giuseppe
c/o Presidenza CNPI
Via di San Basilio 72
00187 Roma

Presidente VII Commissione Parlamentare Cultura, Scienze ed Istruzione

On. Ghizzoni Manuela
Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio – Piazza Montecitorio
00186 Roma

Vicepresidente VII Commissione Parlamentare Cultura, Scienze ed Istruzione

On. Frassinetti Paola
Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio – Piazza Montecitorio
00186 Roma

Presidente VII Commissione del Senato Istruzione Pubblica e Beni culturali

On. Possa Guido
Senato della Repubblica
Palazzo Madama
00186 Roma

Vicepresidente VII Commissione del Senato Istruzione Pubblica e Beni culturali

On. Barelli Paolo
Senato della Repubblica
Palazzo Madama

00186 Roma

Vicepresidente VII Commissione del Senato

Istruzione Pubblica e Beni culturali

On. Vita Vincenzo
Senato della Repubblica
Palazzo Madama
00186 Roma

Consiglio Nazionale Ordine dei Tecnologi alimentari

c/o Ministero di Grazia e Giustizia
Via B. Varisco
00195 Roma

Pres. Ordine Tecnologi alimentari

Criscuoli Giovanni Carlo
Via Giacomo Barzellotti, 5
00136 – Roma

Presidente SISTAL

Prof. Emanuele MARCONI
Distaam - Università del Molise
Via De Sanctis snc
86100 - Campobasso (CB)

Rappresentante al CUN

Prof Carlo Grignani
Dipartimento Agroselviter
Facoltà di Agraria
Via Leonardo da Vinci, 44
10095 Grugliasco TO

Fossano, 4 giugno 2012

OGGETTO: Note relative alla bozza di schema di regolamento del 7 maggio 2012 sulle nuove classi di concorso per l'insegnamento nella scuola superiore in merito alle discipline enologiche.

L'Associazione Laureati in Tecnologie alimentari di Cuneo (CN.FOOD), avente sede in Fossano (CN), Via Marene 54, presso il dr. Dogliani Marco e riconosciuta dal codice fiscale 92017690048,

intende

con il documento in allegato, segnalare alcune incongruenze e proposte di modifica concernenti la riforma delle classi di concorso della scuola superiore relative alle discipline enologiche negli Istituti tecnici agrari.

In sintesi, sulla base della bozza di schema di regolamento del 7 maggio 2012, salvo modifiche preventive alla formalizzazione dell'attuale proposta, si verificherebbe l'esclusione dei laureati magistrali in Scienze viticole ed enologiche dalla possibilità di insegnamento delle discipline enologiche, condizione chiaramente contraddittoria rispetto all'alto grado di specializzazione di tali laureati.

Superfluo sottolineare che tale situazione è vissuta con malcontento, disagio e preoccupazione dai nostri Soci ed in generale dai laureati nei Corsi di laurea nelle Tecnologie alimentari, che vedrebbero non considerata la propria professionalità in caso di approvazione dell'attuale proposta di riforma, e che subirebbero una insensata, ingiustificabile ed inaccettabile limitazione dei propri sbocchi lavorativi nel campo dell'insegnamento.

Nella speranza che tale documento venga preso in considerazione dalle autorità ed istituzioni competenti, e sicuri che lo stesso possa fornire un utile contributo nella definizione di scelte coerenti in vista della riforma suddetta, rimaniamo, fiduciosi, in attesa di un concreto riscontro.

A nome del Consiglio direttivo dell'Associazione CN.FOOD,

Il Presidente

Il Segretario

Note relative alla bozza di schema di regolamento sulle nuove classi di concorso per l'insegnamento nella scuola secondaria del 7 maggio 2012 in merito all'insegnamento di discipline Enologiche e la classe di laurea LM-70

La bozza di regolamento in oggetto definisce le nuove classi di abilitazione per l'insegnamento nella scuola secondaria (allegato A). L'allegato B stabilisce la corrispondenza tra la situazione attuale e quella futura come definita nell'allegato A; le tabelle C e D affrontano le stesse tematiche relativamente agli insegnanti tecnico-pratici.

I titoli di accesso alle classi di concorso sono stabiliti all'articolo 2 con riferimento al regolamento sulla formazione degli insegnanti (DM 10.9.2010 n. 249). Il dettato della norma non può avere attuazione fino a quando non verranno stabiliti i requisiti per l'accesso alle lauree magistrali per l'insegnamento nella scuola secondaria di II grado e le lauree magistrali necessarie per accedere al tirocinio per la scuola secondaria di II grado. Allo stato gli accessi alle nuove classi di abilitazione devono necessariamente fare riferimento alle corrispondenze stabilite nell'allegato B.

Il DM 30.01.1998 n. 39 definisce le attuali classi di concorso per l'insegnamento nella scuola secondaria con riferimento alle lauree vigenti nel vecchio ordinamento per l'accesso, in seguito alla riforma universitaria che istituiva le lauree specialistiche il DM 9.02.2005 n. 22 ha definito la corrispondenza tra le classi di laurea specialistica e le diverse classi di concorso di cui al DM 39/1998. Con il successivo DM 26.7.2007 n. 270 vengono stabilite le corrispondenze tra lauree specialistiche e quelle magistrali.

La classe di laurea magistrale LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari) in base al DM 39/1999 e le corrispondenze sopra citate può accedere alle classi di concorso 12/A (Chimica agraria), 33/A (Educazione tecnica nella scuola media) e 57/A (Scienza degli alimenti).

In particolare negli Istituti Tecnici Agrari - ITA (pre-riforma), afferivano alla classe **12/A** gli insegnamenti relativi alle tecnologie alimentari di *Industrie Agrarie* (compresa l'industria enologica negli ITA non specializzati) e *Chimica Enologica*. Le altre LM della Facoltà di Agraria (LM-69, LM-73, LM-86) afferiscono anche ad altre classi di concorso tra cui la **58/A** a cui afferisce, nel campo delle tecnologie alimentari, ma esclusivamente negli ITA specializzati in viticoltura ed enologia, l'insegnamento di *Enologia*. Le tabelle seguenti riassumono le corrispondenze citate:

1 - Corrispondenza tra Classi di concorso e Lauree specialistiche

| Classe di concorso DM 39/1999 | Denominazione classe di concorso | Titoli di accesso Classi delle lauree specialistiche NB sono evidenziate in giallo le LM della Facoltà di Agraria DM 22/2005 |
|----------------------------------|---|--|
| 12/A | Chimica agraria | L/S: 14, 27, 62, 74, 77, 78, 79 , 81 |
| 58/A | Scienze e meccanica agraria, tecniche di gestione aziendale, fitopatologia ed entomologia agraria | L/S: 74, 77, 79 |

Corrispondenza tra L/Magistrali e L/Specialistiche (All. 2 DM 270/2007)

| L/Magistrale | L/Specialistica |
|--|--|
| LM-69 Scienze e tecnologie agrarie | 77/S Scienze e tecnologie agrarie |
| LM-70 Scienze e tecnologie alimentari | 78/S Scienze e tecnologie agroalimentari |
| LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali | 74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali |
| LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali | 79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche |

Secondo l'allegato B del regolamento la classe di concorso 12/A confluisce nella nuova classe di abilitazione **A-25 (Scienze e tecnologie chimiche)** mentre la classe di concorso 58/A confluisce nella classe di abilitazione **A-41 (Scienze e tecnologie agrarie)**.

L'allegato A della bozza di regolamento riporta per ogni classe di abilitazione gli insegnamenti corrispondenti come sono stati definiti nei decreti relativi alla riforma della scuola secondaria di I e II grado (Istituti Tecnici: DPR 88/2010).

Con la riforma Gelmini nei nuovi Istituti Tecnici ad indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" sono confluiti gli ex Istituti Tecnici Agrari e gli Istituti Tecnici Industriali per le Tecnologie Alimentari. In questi istituti sono previste tre articolazioni: Produzioni e trasformazioni, Gestione del Territorio, Viticoltura ed enologia.

Nei quadri orari delle articolazioni relative all'indirizzo tecnologico "**Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**" sono previsti insegnamenti tipici delle tecnologie alimentari quali (declinati in termini di conoscenze e abilità nelle Linee guida emanate con DirM 16.1.2012 n. 4):

- **Trasformazione dei prodotti** (in tutte le articolazioni): nelle articolazioni diverse da Viticoltura ed enologia sono previste dalle linee guida anche le conoscenze e abilità relative alle tecnologie enologiche.
- **Enologia** (solo articolazione Viticoltura ed enologia)
- **Biotecnologie vitivinicole** (solo articolazione Viticoltura ed enologia): disciplina che per le conoscenze e abilità previste dalle linee guida corrisponde esattamente all'attuale microbiologia enologica - Zimotecnia.

La disciplina di Trasformazione dei prodotti è stata attribuita alle nuove classi di abilitazione A-25 (Scienze e tecnologie chimiche) e A-41 (Scienze e tecnologie agrarie). Viceversa le discipline di Enologia e Biotecnologie vitivinicole sono assegnate in esclusiva alla classe di abilitazione A-41.

Stante la situazione prospettata dalla bozza di regolamento emerge con chiarezza che i laureati magistrali della classe LM-70 in generale e in particolare quelli in Scienze viticole ed enologiche non potranno accedere ad insegnamenti tipici del loro *curriculum* formativo.

Da quanto evidenziato si possono trarre alcune osservazioni:

- L'enologia, intesa come scienza moderna, non può che ricadere nell'alveo delle tecnologie alimentari da cui trae i fondamenti concettuali che ne regolano i fenomeni specifici.
- La riserva prospettata dell'insegnamento di *Enologia* esclusivamente alla classe 58/A appare illogica nel principio e nel merito per gli effetti discriminatori che determina.
- Non può suffragare questa scelta addurre che la riserva in discussione fosse già prevista in passato poiché, questo stato di cose, trae origine e giustificazione

dalla situazione negli anni '50 degli ordinamenti universitari e dalla previsione ordinamentale di cattedre di enologia e viticoltura (a cui corrispondeva una specifica classe di concorso che è stata abolita da molti decenni). Infatti, gli ordinamenti universitari e della scuola superiore di quel periodo sono profondamente differenti da quelli vigenti e appare difficile, con onestà intellettuale, sostenere, ad esempio, che un laureato magistrale in Scienze zootecniche e produzione animali, oppure un laureato secondo il vecchio ordinamento in Scienze forestali (entrambi afferenti alla classe di concorso 58 A) abbiano requisiti formativi migliori di quanto non possano avere quelli della LM-70 per accedere all'insegnamento delle discipline enologiche.

- Inoltre, appare illogica la previsione che un laureato della LM-70 possa impartire insegnamenti a carattere enologico nelle articolazioni diverse da Viticoltura ed enologia e non in quest'ultima.

Una **soluzione** al problema, coerente con l'impianto dell'allegato A, condivisibile se si evitano posizioni precostituite, può essere l'istituzione di una **sottoclasse (codice 325)** della classe di abilitazione A-25 (Allegato A) a cui afferisca, nelle corrispondenze dell'allegato B, la sola classe di concorso 12/A. Questa sottoclasse dovrebbe comprendere gli insegnamenti di *Enologia* e *Trasformazione dei prodotti* ed eventualmente *Biotechnologie vitivinicole* (cfr. esempio).

NB si prevede che il regolamento in oggetto passi in prima lettura al Consiglio dei Ministri entro il mese di giugno e possa terminare l'iter previsto per l'approvazione definitiva nell'autunno prossimo.

Schema di integrazione dell'Allegato B relativamente alla classe di abilitazione A-25

| Codice e denominazione nuova classe | | Eventuale sotto-codice | Codice classe di concorso del previgente ordinamento | Insegnamenti assegnati nel nuovo ordinamento | Note |
|-------------------------------------|-------------------------------|------------------------|--|---|------|
| A – 25 | Scienze e tecnologie chimiche | A – 325 | 12/A | Istituto Tecnico settore Tecnologico indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria articolazione Viticoltura ed enologia – Trasformazione dei prodotti – Enologia – Biotechnologie vitivinicole | |